

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Dirigenziale n. 64 /Tecnico del 14.04.2022

OGGETTO: D.P.C.M. 27 febbraio 2019 - Intervento di consolidamento e riduzione del rischio dissesto sponde Diga di Penne.

CIG: 8422487824 CUP: B13E20000000005

Rideterminazione spese tecniche a seguito del progetto di variante e suppletivo n. 2

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno quattordici (14) del mese di aprile (04) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Dirigente Tecnico. Ing. Cesare Garofalo, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della D.ssa Angela Berarducci, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRIGENTE TECNICO

Richiamata la delibera commissariale n. 525 del 28.08.2020 di approvazione del progetto definitivo esecutivo, dell'importo complessivo pari ad € 283.517,65 compresi oneri per la sicurezza diretti e indiretti, non soggetti a ribasso;

Preso atto che con delibera commissariale n. 631 del 30.09.2020 i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Life S.r.l. di Trivento (CB) per un importo netto pari ad € 185.947,26 e che, a seguito della detta aggiudicazione, è stato sottoscritto il contratto d'appalto n. 3394 di rep. del 16.10.2020 con la ditta aggiudicataria ed è stata disposta la consegna dei lavori con verbale del 13.01.2021 da parte del direttore dei lavori ing. Alessandro Antonacci;

Considerato che durante lo svolgimento dei lavori si è reso necessario redigere un progetto di variante tecnica che non ha previsto sostanziali modifiche dell'importo contrattuale, ma si è reso necessario per dare luogo a specifiche prescrizioni della Soprintendenza Archeologica - Belle Arti e Paesaggio, approvato con determinazione dirigenziale n. 165/Tecnico/2021 del 03.06.2021;

Tenuto conto che successivamente, al fine di rendere funzionale l'intervento, si è resa necessaria una ulteriore modifica al contratto d'appalto, ed è stata redatta la perizia di variante n. 2 e suppletiva, che ha elevato l'importo originario da € 283.517,65 a € 394.492,05,

approvata con determinazione dirigenziale n. 233/Tecnico del 24.08.2021 ed in data 30.08.2021 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione;

Dato atto che il Professionista ha chiesto per le vie brevi la possibilità di adeguare il compenso originariamente stabilito a seguito dei maggiori oneri derivanti dalla predisposizione della perizia di variante n. 1 e della perizia di variante n. 2 e suppletiva;

Dato atto che nei provvedimenti relativi al conferimento di incarico al Professionista è prevista, fra le prestazioni contrattualizzate, anche la redazione di una perizia di variante e che pertanto la redazione del progetto di variante n. 1, a parità di importo contrattuale (a meno di un modesto scostamento) rispetto al progetto originario, non può comportare oneri aggiuntivi;

Ritenuto invece dover riconoscere al Professionista un compenso aggiuntivo per la redazione del secondo progetto di variante e suppletivo, trattandosi di nuovo progetto con aumento dell'importo dei lavori da € 283.517,65 a € 394.492,05, naturalmente in proporzione al maggior importo e nel rispetto delle condizioni di cui all'onorario offerto nella fase di affidamento;

Rilevato a tal proposito che l'onorario di affidamento iniziale è stato ottenuto mediante l'applicazione di un ribasso complessivo del 32,00% al compenso calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

Ritenuto di richiedere al Professionista un ulteriore sconto rispetto a quello offerto in fase di affidamento;

Preso atto lo stesso si è dichiarato disponibile ad applicare uno sconto ulteriore rispetto al 32% di circa il 6,5% e quindi per il totale di 38,5%;

Considerato che l'onorario relativo all'importo come rideterminato con la perizia suppletiva, secondo il D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i., è pari a complessivi € 70.708,06 (Allegato A) per la progettazione ed il PSC, la Direzione dei lavori ed il CSE e che applicando il ribasso del 38,5% si determina il compenso onnicomprensivo di € 43.485,46, arrotondato in 43.000,00, oltre cassa professionale ed I.V.A.;

Dato atto che l'onorario così determinato è compreso nel QTE del progetto di variante e suppletivo, approvato con determina dirigenziale n. 233/Tecnico del 24.08.2021, dove per spese generali e tecniche è già prevista una somma complessiva di € 59.173,81 compresa di oneri per incentivi di € 7.898,40;

Preso atto del visto rilasciato dal Settore Economico Finanziario in data 11.04.2022

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 3 del 14.10.2022 di autorizzazione alla gestione provvisoria del redigendo bilancio di previsione 2022.

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) adeguare l'onorario dell'ing. Alessandro Antonacci in relazione al progetto di variante e suppletivo n. 2, raggugliandolo al nuovo importo dei lavori e determinando il detto compenso alle stesse condizioni originarie, mediante l'applicazione di una maggiore percentuale di ribasso rispetto alle somme determinate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i. (Allegato A);
- 3) stabilire che, a fronte del precedente punto 2), il compenso finale per le prestazioni di progettazione e PSC, Direzione dei Lavori e CSE, adeguato al nuovo importo dei lavori, è pari a complessivi € 43.485,46 arrotondato in 43.000,00, oltre rivalsa INPS al 4%, contributo integrativo al 4% ed IVA al 22%, di cui € 25.000,00 per progettazione e PSC ed € 18.000,00 per D.L. e CSE, con una maggiore spesa di € 10.000,00;
- 4) dare atto che l'intero importo delle spese tecniche, così rideterminato, è compreso nella voce b.5 del Quadro tecnico economico del progetto di variante n. 2, approvato con determinazione dirigenziale n. 233/Tecnico del 24.08.2021, per € 59.173,81 compresa di oneri per incentivi di € 7.898,40 di cui all'art. 113 del vigente D.Lgs 50/2016;
- 5) dare atto che la maggiore spesa così rideterminata va imputata al Cap. 84.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51, comma 1, del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Attesa l'urgenza di procedere alla chiusura della Concessione, si chiede di dare all'atto l'immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE
F.to (D.ssa Angela Berarducci)

IL DIRIGENTE TECNICO
F.to (Ing. Cesare Garofalo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente determinazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 10.00 del giorno 14.04.2022 alle ore 11.00 del giorno 15.04.2022

Chieti, lì 15.04.2022

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci